



# Comune di Avellino

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

08/06/2011

N. 188

**OGGETTO:** COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI, IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 4/11/2010, N.183 E DELLA DIRETTIVA DELLA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI 4/03/2011 - ISTITUZIONE

L'anno duemilaundici il giorno otto del mese di giugno alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto di è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sig. GALASSO GIUSEPPE

nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti, i seguenti Sigg. Assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
GALASSO GIUSEPPE	SINDACO	SI
FESTA GIANLUCA	ASSESSORE	SI
CAPONE IVO	ASSESSORE	NO
D'AVANZO GUIDO	ASSESSORE	SI
GENOVESE ANTONIO	ASSESSORE	SI
ROMEI GENNARO	ASSESSORE	SI
MERCURO FRANCO	ASSESSORE	SI
PETTITTO LIVIO	ASSESSORE	NO
TREZZA SERGIO	ASSESSORE	SI
VERRENGIA MODESTINO	ASSESSORE	SI
MARTINO DONATELLA	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Generale MUOLLO GIOVANNA - Incaricato della redazione del verbale.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere, ai sensi dell'art. 49 del D.L.G.S. 267/2000

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:  
FAVOREVOLE
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:  
FAVOREVOLE

- su proposta dell'Assessore TREZZA SERGIO

*Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali e Personale*

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **Premesso che:**

- con deliberazione di C.C. n.23 del 26.02.2001, integrata con delibera di di C.C. n.28 del 20.03.2001 veniva costituito il Comitato per le Pari Opportunità di cui all'art. 19, comma 2, del CCNL 14/09/2000;

- Il Piano Triennale delle Azioni positive 2011-2013, elaborato ai sensi dell'art.48 del D.Lgs n.198/2006, modificato dal D.Lgs.n.5/2010 in combinato disposto con l'art.6, comma 6, del D.Lgs.n.165/2001 (così come modificato dal D.Lgs. n.150/2009), è all'esame delle commissioni consiliari ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

- il 9 novembre 2010 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 4 novembre 2010 n. 183 che, all'art. 21 – comma 1 lett. c) – stabilisce: “Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, **entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore** della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni”;

- lo stesso articolo 21 stabilisce che: “ il Comitato abbia compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità, contribuisca all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

- il predetto articolo prevede che le modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia ( di seguito chiamato CUG ) siano disciplinate conformemente alle linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**Vista** pertanto, la suddetta direttiva emanata in data 04.03.2011 avente ad oggetto le linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, ed in particolare, il punto 3.1, rubricato “Modalità di funzionamento”, che prevede:

- che i componenti del Comitato rimangono in carica 4 anni e l'incarico può essere rinnovato una volta sola;

- che il Comitato si intende costituito e può operare ove sia nominata la metà più uno dei componenti previsti;

- che il Comitato ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. n.165/2001, e da un numero pari di rappresentanti dell'Amministrazione, rappresentativi di tutto il personale

*dirigente e non dirigente, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;*

**Considerato che** *la Direttiva in esame prevede che le regioni e gli enti locali adottano, nell'ambito dei propri ordinamenti e dell'autonomia organizzativa ai medesimi riconosciuta, le linee di indirizzo necessarie per l'attuazione dell'art. 21 della legge 183/2001 nelle sfere di rispettiva competenza e specificità, nel rispetto dei seguenti principi:*

*- I componenti designati dall'amministrazione devono assicurare, nei limiti del possibile, una omogenea rappresentanza delle diverse aree in cui è articolato l'ente e delle diverse professionalità e categorie di inquadramento del personale;*

*- è fatta salva la possibilità di ammettere alla partecipazione dei lavori del CUG, senza diritto di voto, soggetti esterni all'amministrazione, nonché esperti;*

*- il CUG è nominato con atto del dirigente deputato che individua i soggetti tenendo conto dei requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, conoscenze nelle materie di competenza del CUG, di adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, della gestione di gruppi di lavoro, rilevabili attraverso il percorso professionale, nonché particolari attitudini personali che si possono desumere dalle caratteristiche individuali, relazionali e motivazionali;*

*- in alternativa la Direttiva del 04.03.2011 prevede la possibilità di elezione dei membri componenti del Comitato;*

*- al fine di accertare il possesso dei requisiti si fa riferimento ai curricula degli interessati da presentarsi secondo un modello all'uopo predisposto;*

*- al fine di attuare una maggiore trasparenza nelle scelte dei componenti del CUG verrà adottata una procedura di interpello rivolta a tutto il personale;*

*- i componenti del CUG rimarranno in carica quattro anni e gli incarichi potranno essere rinnovati per una sola volta;*

*- il CUG adotterà una volta costituito un proprio regolamento interno, disciplinerà le proprie attività e si farà carico di tutti i compiti e delle funzioni affidatigli dalla legge n.183/2010 e dalla Direttiva di attuazione;*

*- il CUG esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate; promuove, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo; opera in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell'ente di appartenenza, con la Consigliera Nazionale delle Pari Opportunità, con gli O.I.V. ( o Nuclei di Valutazione ) previsti dall'art. 14 del d.lgs. 150/2009 e con gli organismi individuati con le norme di indirizzo del 04.03.2011;*

### **Precisato che**

*- il Presidente del Comitato sia scelto tra gli appartenenti ai ruoli della stessa Amministrazione Comunale e deve possedere i requisiti specificati nella stessa direttiva (professionalità, esperienza, particolari attitudini e conoscenze in materia), oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;*

**Visto** l'art.57, comma 05, del d.lgs. 165/2001, come novellato dall'articolo 21 della legge 183/2010, che prevede che "la mancata costituzione del CUG comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi", nonché la responsabilità del Comune in caso di mancata costituzione entro il termine fissato con legge;

**Ritenuto** necessario pertanto procedere con la presente deliberazione all'immediata costituzione del CUG, in sostituzione del Comitato delle Pari Opportunità;

**Considerata** la complessità dei compiti demandati al CUG, è richiesto che i componenti siano dotati di requisiti professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi, da accertare tramite curricula degli interessati;

**Ritenuto**, alla luce della suddetta direttiva, di stabilire che la costituzione del Comitato Unico di Garanzia avverrà mediante le seguenti fasi:

- istituzione mediante la presente deliberazione del CUG;
- successiva individuazione dei componenti da effettuarsi a cura del Dirigente del settore Personale:
  - a) richiedendo alle Organizzazioni Sindacali rappresentative ai sensi degli artt.40-43 del D.Lgs. 165/2001, l'individuazione dei componenti del Comitato, stabilendo che vengano designati da ciascuna di esse n. 1 componente titolare e n. 1 componente supplente;
  - b) interpellando, mediante apposito avviso, il personale dipendente (compresi i Dirigenti) interessato a comunicare la propria disponibilità, ovvero, in assenza di domande e nel caso in cui le stesse fossero inferiori al numero richiesto, di propria iniziativa procederà alla scelta dei componenti;
- nomina dei componenti selezionati attraverso Determina Dirigenziale del settore Personale ;

**Richiamata** la normativa di cui in premessa;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dal Dirigente il Settore Personale e dal Dirigente AA-GG; Politiche Sociali - Pari Opportunità;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente il Settore Finanze;  
Con votazione unanime e palese

## **DELIBERA**

- 1) la premessa è parte integrante del presente deliberato;
- 2) di istituire, come di fatto istituisce, il Comitato Unico di Garanzia ai sensi dell'art.21 comma 1 lett. c) della Legge n.183/2010
- 3) di stabilire, per le ragioni espresse in narrativa ed in conformità alla direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 4/03/2011, che il CUG, sarà composto come segue:

- n. 7 componenti in rappresentanza dei dipendenti, di cui almeno due appartenenti ai ruoli dirigenziali e/o funzionario titolare di posizione organizzativa/alta professionalità;
  - n. 7 componenti nominati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative ai sensi degli artt.41-43 del D.Lgs. n.165/2001 dei dipendenti, individuate in ragione della presenza in sede di delegazione trattante a livello comunale in: C.I.S.L., C.G.I.L., U.I.L., C.I.S.A.L., CO.S.N.I.L., D.I.C.A.A.P, di cui un componente appartenente ai ruoli dirigenziali, in mancanza funzionario titolare di posizione organizzativa/alta professionalità;
  - un componente supplente per ogni componente effettivo;
  - un/ una Presidente nominato dal C.U.G. tra i propri componenti, scelto tra gli appartenenti ai ruoli della stessa Amministrazione Comunale che posseda i requisiti di professionalità, esperienza, particolari attitudini, conoscenze in materia, capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi e/o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale. Il C.U.G., nella prima seduta, convocata dal Dirigente il Settore Personale, procede all'elezione del Presidente con la maggioranza dei due terzi dei componenti effettivi designati e/o supplenti. Se nella prima votazione non viene raggiunta la maggioranza dei due terzi, nella seconda votazione, da tenersi nella stessa seduta, è sufficiente la maggioranza dei componenti assegnati. Se non si raggiunge nemmeno questa maggioranza, si procede sempre nella stessa seduta, ad una votazione di ballottaggio tra i due componenti che nella seconda votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti; nel caso di parità di voti è proclamato eletto/a o entra in ballottaggio il/la più anziano/a di età .
- 4) di demandare al Comitato Unico di Garanzia l'adozione, entro 60 giorni dalla sua costituzione ed effettiva nomina del Presidente e dei componenti, del regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso, in conformità alle linee guida della Direttiva del 04.03.2011 nonché gli adempimenti connessi all'approvazione del Piano Triennale delle Azioni positive 2011-2013 e di ogni altro adempimento ad esso demandato;
  - 5) di demandare al Dirigente del Settore Personale la predisposizione dell'interpello interno per la nomina dei rappresentanti dell'Amministrazione e dei loro supplenti, nonché la richiesta formale alle OO.SS. dei nominativi dei loro rappresentanti e dei supplenti;
  - 6) di demandare al Segretario / Direttore Generale del Comune di Avellino la comunicazione dell'avvenuta approvazione della presente deliberazione a tutti i Dirigenti e alle OO.SS. per la prevista informazione;
  - 7) di demandare al Dirigente del Settore Personale, coadiuvato dal Segretario Generale e dal Dirigente il Settore AA.GG. – Politiche Sociali, la nomina del C.U.G., da effettuare, immediatamente dopo le procedure descritte, con determina dirigenziale. Il Comitato Unico di garanzia sarà composto dai componenti effettivi e supplenti individuati a seguito della predetta procedura di interpello e da quelli designati dalle Organizzazioni sindacali;
  - 8) di dare atto che nel caso in di assenza di domande di partecipazione o nel caso in cui le medesime siano inferiori al numero richiesto, il Dirigente del Settore Personale provvederà, di propria iniziativa, ad individuare i componenti rappresentativi dell'Amministrazione;
  - 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.



## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Lì, \_\_\_\_\_

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**f.to**

L'oggetto della sujestesa deliberazione è stato comunicato, con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, ai signori capigruppo consiliari così come previsto nell'art. 125 Decreto Legislativo n. 267/2000.

**Il Messo Comunale**

**f.to**

**Il Funzionario Atti G.C.**

**f.to**

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

---

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124 per rimanervi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.L. n. 267/2000);

Avellino, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**